

## **Toscana: in aumento aziende condotte da donne grazie a imprenditrici straniere (2)**

A livello provinciale, c'è da registrare l'aumento del 3,2% delle imprese femminili della provincia di Prato, dove forte è il contributo dell'imprenditoria cinese nell'abbigliamento, seguita da Arezzo (+2,4%), Pisa (+2,1%) e Lucca (+1,9%). Le province di Firenze, Livorno, Massa, Pistoia e Siena si attestano su valori di sviluppo delle aziende al femminile che vanno da un punto percentuale al +1,4%. Fanalino di coda è la provincia di Grosseto dove le aziende "in rosa" crescono solo dello 0,4%. La provincia di Grosseto è comunque quella con il più elevato tasso di imprese femminili. Il tasso di femminilizzazione, che rappresenta il peso che le aziende guidate da donne hanno all'interno del sistema imprenditoriale, in Toscana è cresciuto di 0,24 punti percentuali rispetto alla fine del 2009, registrando la dinamica migliore fra tutte le regioni italiane ed attestandosi così al 23,8%. Per quanto riguarda i settori di attività economica, il commercio si conferma il settore a maggior concentrazione di imprese femminili (il 28% del totale), registrando un aumento dello 0,8%. Crescono del +1% le aziende femminili del manifatturiero, in controtendenza rispetto alla diminuzione delle aziende non femminili (-1,3%). Ancora in positivo il bilancio al femminile dell'edilizia (+4,3%) che resta, comunque, un ambito imprenditoriale tipicamente maschile.